



Comune di Pordenone

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITÀ

AVVISO PUBBLICO

INDAGINE DI MERCATO PER ACQUISIRE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE FINALIZZATE ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA IN EMERGENZA, INCLUSA LA FORNITURA DI BENI, IN FAVORE DI CITTADINI UCRAINI - MEDIANTE GARA TELEMATICA - AI SENSI DELL’ ART. 1, COMMA 2, LETTERA b), DELLA LEGGE 120/2020 (CUP B54H23000150001)

Il Comune di Pordenone rende noto che è necessario procedere all’affidamento del servizio di accoglienza in emergenza di cittadini ucraini in fuga dal conflitto in corso, inclusa la fornitura di beni, per il periodo dal 01.06.2023 al 31.12.2023 prevedendo una riduzione delle presenze con un graduale accompagnamento all’uscita negli ultimi tre mesi dell’anno.

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di efficacia, imparzialità e trasparenza, è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione del maggior numero di operatori economici, in possesso dei requisiti necessari, potenzialmente interessati a partecipare alla successiva eventuale procedura.

L’indagine di mercato di cui al presente Avviso verrà espletata in modalità telematica sul Portale regionale di eprocurement “eAppaltiFVG” (di seguito “Portale regionale”), raggiungibile al seguente URL: <https://eappalti.regione.fvg.it>, all’interno dell’area “RDI on line”.

La manifestazione di interesse, redatta e trasmessa secondo le modalità descritte al successivo paragrafo 6 del presente Avviso, dovrà pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 3 aprile 2023**.

STAZIONE APPALTANTE

Comune di Pordenone – Settore IV Servizi alla persona e alla comunità

Corso Vittorio Emanuele II, 64 – 33170 Pordenone.

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): comune.pordenone@certgov.fvg.it

Profilo internet del Committente: <http://www.comune.pordenone.it/>

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii “Codice dei contratti pubblici” (di seguito per brevità denominato anche “*Codice dei contratti*”), è la dott.ssa Rossella Di Marzo.

1. QUADRO NORMATIVO, OGGETTO E FINALITA’ DELL’APPALTO

Preso atto della situazione di grave emergenza umanitaria determinata dal conflitto in corso in Ucraina, e della necessità di fornire una tempestiva soluzione all’esigenza di assicurare forme

adeguate di accoglienza e di sostegno ai profughi ucraini, principalmente donne e bambini, presenti nel territorio comunale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 142 del 18/09/2015, che in attuazione della Direttiva 2013/33/UE stabilisce le norme per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 29/1/2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 16.2.2021, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 12 del rinnovato D.Lgs. 142/2015, il *“Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche”*;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31.12.2022, lo Stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;
- la circolare del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno prot. n. 6378 del 02/03/2022 che dà indicazioni sulla prima accoglienza dei cittadini ucraini in fuga dal conflitto in corso, tenendo conto della peculiarità dei cittadini in ingresso (prevalentemente donne e bambini), in conformità all'art. 11 del D.Lgs. n. 142/2015 e dal relativo schema di Capitolato di appalto approvato con D.M. 29 gennaio 2021, avvalendosi anche della possibilità di fare ricorso alle procedure di affidamento in via d'urgenza;
- la nota 11890 del 7/03/2022 in merito alla crisi umanitaria derivante dallo stato di guerra in Ucraina con cui il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, per quanto concerne le disponibilità all'accoglienza pervenute dai Comuni, ha dato indicazione di ricorrere alla sottoscrizione di accordi di collaborazione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990, tra Prefetture e Comuni, al fine di affidare agli stessi la gestione dell'accoglienza, secondo la disciplina del sistema CAS, con oneri a carico del Ministero dell'Interno;
- l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 872 del 04.03.2022 recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”* e in particolare l'art. 3, comma 2 che attribuisce ai Prefetti la facoltà di reperire idonee strutture ricettive anche in deroga allo schema di capitolato d'appalto approvato con D.M. del 29 gennaio 2021, previa informazione al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
- la Circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n° 14100/160 dell'8/03/2022 con la quale si precisa che la suddetta facoltà di deroga – che è finalizzata a favorire il massimo coinvolgimento degli Enti locali per il reperimento di strutture e soluzioni alloggiative per l'accoglienza dei profughi ucraini – ricomprende sia i casi in cui occorra ridefinire il novero dei servizi previsti dal capitolato, sia quelli nei quali sia opportuno rimodularne la configurazione, con conseguente revisione dei costi;
- il D.L. n. 21 del 21/03/2022 recante *“Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”*, convertito in legge n. 51 del 20/05/2022, e in particolare l'art. 31 rubricato *“Coordinamento delle attività di assistenza e accoglienza a seguito della crisi ucraina”*;
- la circolare del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione presso il Ministero dell'Interno prot. n. 9627 del 22/03/2022 con la quale si precisa la portata applicativa dell'art. 31 del predetto D.L. n. 21 del 21/03/2022;

Considerato che:

- a fronte di quanto sopra riportato, e in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 24/03/2022, in data 24.03.2022 il Comune di Pordenone e la Prefettura UTG di Pordenone

hanno sottoscritto un Accordo-convenzione ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 finalizzato alla gestione del servizio di accoglienza di profughi provenienti dall'Ucraina intitolato *"Accordo-Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241 del 1990 per la messa a disposizione di posti da destinare alla prima accoglienza di profughi provenienti dall'Ucraina anche se non richiedenti la protezione internazionale e gestione dei servizi connessi nel Comune di Pordenone"* con allegate le *"Specifiche tecniche relative alla erogazione dei servizi di accoglienza in emergenza, inclusa la fornitura di beni, in favore dei cittadini ucraini"*;

- il suddetto Accordo-Convenzione è stato prorogato fino al 03.03.2023 e prevede:
 - all'art. 2 "Oggetto della convenzione" in capo al Comune di Pordenone i seguenti impegni:
 - o accogliere n. 40 cittadini ucraini, anche se non richiedenti protezione internazionale, presso n. 11 unità immobiliari di proprietà comunale nello stabile denominato "Centro anziani" sito in Pordenone in Via Piave n. 54;
 - o garantire, anche mediante ricorso a soggetti terzi, le prestazioni di prima accoglienza ivi elencate e secondo le specifiche tecniche del servizio di cui al successivo art. 3 redatte tenendo conto dello schema di capitolato d'appalto approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 29/01/2021 in quanto compatibile;
 - all'art. 5 "Determinazione dell'importo della convenzione" stabilisce che la Prefettura rimborserà al Comune di Pordenone, per la gestione complessiva dell'accoglienza inclusa la messa a disposizione degli immobili, l'importo massimo omnicomprensivo di Euro 28,74 *pro-die* per ciascun ospite assistito, oltre IVA se dovuta;
- a seguito del perdurare del conflitto in Ucraina, della situazione di grave emergenza umanitaria dallo stesso determinata e della necessità di continuare ad assicurare forme adeguate di accoglienza e di sostegno rinnovato il contratto d'appalto del Servizio di accoglienza in emergenza fino al 31 marzo 2023 considerato che la documentazione di gara prevedeva la facoltà per l'Amministrazione di rinnovare il contratto originario per un periodo massimo di 90 giorni;
- con il D. L. n. 16 del 02.03.2023 – "Disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina" è stata disciplinata la prosecuzione fino al 31.12.2023 delle misure di accoglienza e assistenza rivolte ai richiedenti o a coloro che sono già beneficiari della protezione temporanea a seguito della crisi ucraina;
- in data 14.03.2023 è stato sottoscritto tra la Prefettura UTG di Pordenone e il Comune di Pordenone la proroga dell'Accordo-Convenzione prot. 15381 del 24.03.2022 fino al 31.12.2023;
-

Tutto ciò premesso,

il Comune di Pordenone intende procedere all'affidamento del servizio di accoglienza a favore di cittadini ucraini in fuga dal conflitto in corso, inclusa la fornitura di beni, in linea con la legislazione comunitaria per la gestione ed il funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal decreto legge 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, e in attuazione dell'accordo di collaborazione sottoscritto con la Prefettura di Pordenone in data 14.03.2023 sopra richiamato.

Per la realizzazione del servizio di accoglienza in oggetto il Comune di Pordenone mette a disposizione n. 11 appartamenti, per un totale di 40 posti letto, nello stabile denominato "Centro anziani" sito in Pordenone in Via Piave n. 54.

Tale tipologia di struttura è riconducibile ai centri di accoglienza previsti dall'art. 1, comma 2, lettera a) dello Schema di capitolato di appalto dei servizi di accoglienza approvato con decreto del Ministro dell'Interno del 29/1/2021 ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 142/2015, che di seguito si riporta:

“centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi. Per singola unità abitativa si intende una struttura immobiliare ad uso abitativo che consente l'autonoma gestione dei servizi di preparazione dei pasti di cui al successivo articolo 3, di lavanderia di cui al successivo articolo 2, lettera B), punto 8, e di pulizia e igiene ambientale di cui al successivo articolo 4, lettere a) e d), da parte del migrante. L'erogazione dei rimanenti servizi sono espletati in modalità di rete di cui al successivo comma 3;”

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà svolgere orientativamente le seguenti attività (*maggiori dettagli in merito saranno forniti nella successiva documentazione di gara*):

- **Servizio di gestione amministrativa** (comprensivo di registrazione dati ospiti, tenuta schede individuali, attività di comunicazione/notifica di atti relativi a procedimenti di esame delle domande di protezione internazionale, tenuta registri presenze, tenuta magazzino dei beni forniti,...);
- **servizio di assistenza generica alla persona**, comprensivo di mediazione linguistica e culturale, informazione e orientamento legale concernente le tematiche connesse all'immigrazione, orientamento e accesso ai servizi del territorio, servizio di assistenza sociale in collaborazione con il Servizio Sociale comunale, assistenza psicologica, somministrazione di corsi di lingua italiana, fornitura derrate alimentari (in alternativa, consegna all'ospite di carte prepagate/buoni spesa), fornitura agli ospiti di prodotti per il lavaggio degli indumenti, trasporto ospiti per il raggiungimento degli Uffici di Polizia e dell'Autorità giudiziaria nonché di strutture sanitarie.
- **assistenza sanitaria;**
- **fornitura, trasporto e consegna beni agli ospiti** (Kit di vestiario primo ingresso, ricarica telefonica, poket money, materiale didattico per corsi di lingua italiana e materiale scolastico e ludico per i minori) con distribuzione di beni reperiti tramite la raccolta di solidarietà cittadina avviata dal Comune di Pordenone (prodotti di igiene personale, per la pulizia e lo smaltimento dei rifiuti, effetti lettereci,..)

Sono compresi nel servizio anche attività di **pulizia e igiene ambientale** (Fornitura di prodotti/attrezzature per pulizia dei locali, pulizia/disinfezione spazi collettivi, smaltimento rifiuti)

Prestazione principale **CPV 85311000-2 Servizi di assistenza sociale con alloggio**

Si precisa che l'importo *pro capite pro die* di € 28,74, oltre l'IVA, che la Prefettura rimborserà al Comune per la gestione complessiva dell'accoglienza comprende, tra l'altro:

- o il rimborso della spesa sostenuta dal Comune per il mantenimento della struttura di proprietà (utenze ecc.), pari a massimo € 3,93 al giorno pro-capite;
- o il rimborso del *pocket money* che deve essere erogato a ciascun ospite nella misura di € 2,50 al giorno (e comunque fino ad un massimo di € 7,50 al giorno per nucleo familiare);

e che pertanto all'affidatario dell'appalto di cui al presente Avviso sarà riconosciuto, per le attività e le forniture oggetto del servizio, un corrispettivo giornaliero per ciascun ospite assistito pari a € 22,31, oltre l'IVA. Tale corrispettivo assume la forma di un prezzo fisso, non soggetto quindi a ribasso, sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi, ai sensi dell'art. 95, comma 7, del Codice dei Contratti.

All'aggiudicatario sarà riconosciuto per il servizio reso il corrispettivo giornaliero pro-capite di € 22,31 per i giorni di effettiva accoglienza dell'ospite.

L'importo del pocket money erogato dall'affidatario agli ospiti (nella misura di € 2,50 al giorno, e comunque fino ad un massimo di € 7,50 al giorno per nucleo familiare) non è incluso nel corrispettivo di € 22,31, ma sarà riconosciuto all'affidatario separatamente a titolo di rimborso.

2. DURATA DELL'APPALTO E OPZIONI

Il servizio oggetto dell'appalto avrà avvio in data 01.06.2023 e si concluderà in data 31.12.2023.

Il relativo contratto sarà stipulato a seguito di aggiudicazione, subordinata all'esito positivo dei controlli di legge. L'Amministrazione si riserva la facoltà ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. di richiedere l'avvio dell'esecuzione del contratto in pendenza della formale stipulazione dello stesso, anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 8 della L. 120/2020.

La scadenza del contratto al 31.12.2023 è collegata alla data di scadenza dell'Accordo-convenzione sottoscritta il 14.03.2023 tra il Comune di Pordenone e la Prefettura UTG di Pordenone richiamata nel paragrafo 1 del presente Avviso, e quindi alla scadenza dei finanziamenti ivi previsti.

Nell'ultimo trimestre del 2023 è previsto un graduale accompagnamento dell'uscita dei profughi ancora presenti.

3. IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO

Ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, l'importo complessivo massimo stimato dell'appalto è di € 190.973,6 oltre l'IVA di legge;

Gli importi di cui sopra sono calcolati moltiplicando il corrispettivo giornaliero di € 22,31 per ciascun ospite accolto per il numero massimo di ospiti accoglibili in struttura (40) per il numero dei giorni di durata del servizio.

All'aggiudicatario sarà riconosciuto per il servizio reso il corrispettivo giornaliero pro-capite di € 22,31 per i giorni di effettiva accoglienza dell'ospite.

All'aggiudicatario sarà inoltre riconosciuto il rimborso del *pocket money* erogato agli ospiti (€ 2,50 al giorno per ciascun ospite, e comunque fino ad un massimo di € 7,50 al giorno per nucleo familiare), per un importo complessivo massimo stimato pari a € 21.400,00;

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante: "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, si precisa che per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello della ditta affidataria o con altri soggetti presenti c/o i luoghi di lavoro interessati dal servizio, che comportino misure di tipo oneroso. Gli oneri relativi alla sicurezza risultano pertanto nulli.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, Comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la suddivisione in lotti non garantirebbe il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe invece criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del servizio: un unico aggiudicatario è in grado di gestire la richiesta dell'Amministrazione contraente, assicurando unitarietà ed omogeneità nel coordinamento dei servizi da prestare. Per la quantità di prestazioni richieste l'appalto garantisce comunque l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

4. SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura viene svolta mediante utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione, conforme alle prescrizioni di cui agli articoli 40 e 58 del Codice dei Contratti e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 82/2005, mediante la quale verranno gestite le fasi di gara.

In particolare, la procedura viene espletata utilizzando il Portale eAppaltiFVG, accessibile attraverso l'indirizzo <https://eAppalti.regione.fvg.it>.

Possono manifestare interesse a partecipare alla procedura prevista dal presente Avviso tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., registrati ed abilitati al Portale all'indirizzo <https://eAppalti.regione.fvg.it>.

Inoltre, per essere ammessi alla successiva procedura negoziata sul Portale eAppaltiFVG, i soggetti interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. o di altri impedimenti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

B) Requisiti di idoneità professionale – art. 83, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016

- iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto di appalto;

Per i soggetti non tenuti all'obbligo di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, il concorrente dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e contestualmente si impegna a produrre, su richiesta dell'Amministrazione, copia dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente di appartenenza ovvero di documentazione equipollente a comprova.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

C) Requisiti di capacità economico-finanziaria – art. 83, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016

- **fatturato generale annuo** dell'operatore economico, realizzato in ciascuno dei seguenti anni 2020-2021-2022, non inferiore a € 60.000,00 (IVA esclusa);

D) Requisiti di capacità tecnica e professionale – art. 83, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016

- aver svolto, nel triennio 2020-2021-2022, servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto (servizi nel settore dell'accoglienza di richiedenti asilo e di persone in condizioni di grave marginalità), per un importo non inferiore a € 90.000,00 (IVA esclusa), da intendersi quale cifra complessiva nel periodo.

5. PROCEDURA

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", mediante procedura negoziata sotto soglia, senza bando, di cui all'art. 63 del D. Lgs. 50/2016, con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del

miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 7 del D. Lgs. 50/2016 (per cui l'elemento relativo al costo assume la forma di un prezzo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi).

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso la piattaforma telematica di negoziazione sul Portale eAppaltiFVG.

Le successive lettere d'invito a partecipare alla procedura negoziata prevista dall'art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020 saranno anch'esse spedite tramite la piattaforma telematica in uso alla stazione appaltante, esclusivamente alla casella di posta elettronica indicata dall'operatore economico. La documentazione di gara sarà inoltre disponibile sulla piattaforma nell'area riservata all'appalto in oggetto.

Alla procedura di gara verranno invitati tutti coloro che avranno presentato valida manifestazione di interesse.

Ai fini dell'applicazione del principio di rotazione previsto dal Codice dei Contratti, si precisa che, in base a quanto previsto all'art. 3 punto 3.6 delle Linee Guida n. 4 di ANAC di attuazione del Codice dei contratti, la rotazione non si applica in quanto non viene operata alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

La stazione appaltante, tenuto conto dell'esito della pubblicizzazione dell'avviso, procederà comunque, anche in presenza di una sola manifestazione di interesse valida, all'invio della richiesta di offerta.

La procedura di gara si svolgerà in modalità telematica: la documentazione amministrativa e le offerte dovranno essere formulate dagli operatori economici esclusivamente per mezzo della piattaforma telematica in uso alla stazione appaltante.

La stazione appaltante procederà ad aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta purché essa risulti conveniente ed idonea in relazione all'oggetto del contratto.

La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse e in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 devono registrarsi sul portale regionale di eProcurement eAppaltiFVG (<https://eappalti.regione.fvg.it>) ed essere dotati di una casella di posta elettronica certificata e firma digitale. Istruzioni dettagliate su come effettuare la procedura di registrazione sono disponibili nel portale nella sezione dedicata alla procedura di registrazione del portale stesso.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire esclusivamente tramite il portale regionale, **entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 3 aprile 2023**, in risposta alla specifica richiesta all'interno dell'area "RDI on line". Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse pervenute in altre forme nonché quelle pervenute oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso.

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta secondo il modello allegato al presente Avviso, che dovrà essere compilato in ogni sua parte, salvato in formato pdf, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore, ovvero da altro soggetto in grado di impegnare validamente l'operatore stesso (allegando in tal caso obbligatoriamente copia procura speciale) e caricato nella piattaforma regionale.

Eventuali comunicazioni relative alla presente procedura saranno rese note mediante piattaforma eAppaltiFVG. Con l'accesso alla "RDI on line", ciascun operatore elegge

automaticamente domicilio nell'apposita area "Messaggi" della RDI online, facendo riferimento all'indirizzo PEC indicato dagli operatori in sede di registrazione al portale. In caso di operatori plurisoggettivi, anche se non ancora formalmente costituiti, la comunicazione recapitata alla capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori raggruppati o raggruppandi.

7. TRATTAMENTO DATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., del D.Lgs. 101/2018 e del regolamento UE n. 679/2016 (GDPR), esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente Avviso.

Titolare del trattamento è il Comune di Pordenone in persona del Sindaco pro-tempore, con sede in Pordenone, Corso Vittorio Emanuele II, 64, e-mail segreteria.sindaco@comune.pordenone.it

Il DPO (Responsabile della protezione dei dati personali) incaricato è la società Sistema Susio S.r.l con sede legale in via- Pontida, 9, 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), e – mail info@sistemasusio.it, PEC info@pec.sistemasusio.it, tel. 02 – 92345836.

8. AVVERTENZE ED ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente Avviso sarà pubblicato:

- nell'albo pretorio online
- nel "profilo del committente" - sito internet del Comune di Pordenone nella sezione "Bandi di gara"
- nel sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute, la Stazione Appaltante procederà ad invitare, tramite il Portale [PortaleeAppaltiFVG](https://eAppalti.regione.fvg.it), accessibile attraverso l'indirizzo <https://eAppalti.regione.fvg.it>, i soggetti che abbiano validamente manifestato il loro interesse a partecipare alla successiva procedura.

La manifestazione di interesse ha come unico scopo quello di comunicare la propria disponibilità ad essere invitati alla successiva procedura.

L'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte dell'Amministrazione, né l'attribuzione di alcun diritto al candidato in ordine all'eventuale affidamento, così come non costituisce proposta contrattuale da parte della Stazione Appaltante e non vincola quest'ultima in alcun modo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento o di sospendere, modificare, annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, o di non dar seguito alla selezione per l'affidamento di cui trattasi, senza che i soggetti partecipanti possano vantare alcuna pretesa.

Allegati: - Modulo per manifestare interesse

II RUP
Dott.ssa Rossella Di Marzo

